

PRIMO PIANO

Axa tratta con Banco Bpm

Axa in trattativa per le polizze di Banco Bpm. Il gruppo assicurativo francese, secondo l'agenzia di stampa Bloomberg, avrebbe avviato una serie di colloqui preliminari con l'istituto guidato da Giuseppe Castagna per assumere "una quota di controllo" nel business assicurativo di Banco Bpm. Offerta attesa all'esercizio dell'opzione di acquisto sulle quote delle joint venture detenute dagli attuali partner, ossia Cattolica Assicurazioni e Covéa, operazione con cui Banco Bpm assumerebbe il pieno controllo delle proprie attività assicurative. Il business delle polizze dell'istituto di credito è valutato attorno agli 1,5 miliardi di euro. Axa e Banco Bpm non hanno voluto commentare l'indiscrezione.

A spargiare le carte è però arrivata pochi giorni fa la notizia che Crédit Agricole ha acquisito una partecipazione del 9,18% nel capitale di Banco Bpm. La mossa a sorpresa del colosso francese, secondo alcune ricostruzioni giornalistiche, sarebbe stata dettata proprio dai colloqui in corso fra Axa e Banco Bpm. E adesso, stando a Bloomberg, "la trattativa potrebbe saltare" proprio a seguito dell'incursione di Crédit Agricole. Anche il gruppo finanziario francese non ha voluto commentare l'indiscrezione dell'agenzia di stampa statunitense.

Giacomo Corvi

INTERMEDIARI

Antonio Canu resta presidente del Gaag Lloyd Italico

Questo l'esito del 29esimo congresso del gruppo agenti, svoltosi dal 6 al 9 aprile a Camogli. Conferma anche per l'intera squadra. Prosegue il percorso congiunto con Unat, che porterà all'unificazione dei due gruppi. Respite al mittente le critiche ricevute da Sna sull'accordo dati

Antonio Canu è stato confermato alla presidenza del Gaag Lloyd Italico. Questo l'esito del 29esimo congresso ordinario elettivo dell'associazione, svoltosi a Camogli (Genova) dal 6 al 9 aprile, con "una lunghissima, entusiasta e rumorosa standing ovation dell'intera assemblea degli associati", sottolinea un comunicato dell'associazione.

L'organo esecutivo del gruppo agenti e le cariche all'interno del riconfermato esecutivo nazionale rimangono immutate: oltre alla presidenza dell'agente di Sassari, restano al loro posto anche Sergio Centra come vice presidente vicario, Emanuele Sias come vice presidente, Fabrizio Milazzo come segretario, e i consiglieri Michele Mariani, Claudia Rossi, Augusto Compalati.

Al congresso hanno partecipato la totalità delle agenzie e il 92% degli associati. Gli agenti iscritti al Gaag, spiega la nota, "hanno analizzato e dibattuto i temi proposti dal presidente uscente ampliandone ulteriormente i contenuti con un dibattito lungo e articolato caratterizzato da numerosissimi interventi".

I temi legati al futuro del modello distributivo della agenzia professionale all'interno del mandato unico di Generali Italia, e le modalità per consolidarlo e rafforzarlo, hanno occupato la parte centrale del dibattito insieme al percorso di unificazione con il gruppo agenti Unat, giunto ormai a uno stadio avanzato di lavorazione.

Ai lavori congressuali ha partecipato anche Marco Sesana, ceo e country manager di Generali Italia, accompagnato dall'intero top management della compagnia. La discussione ha visto anche protagonisti Davide Nicolao, presidente di Anagina, rappresentanza associata con Gaag e Unat nella confederazione Confagi, mentre Mariagrazia Musto, presidente di Unat, assente a causa di un infortunio, è intervenuta attraverso un messaggio.

(continua a pag. 2)



Antonio Canu e la sua squadra

INSURANCE CONNECT
È SU LINKEDIN

Iscriviti al gruppo

Segui la pagina



(continua da pag. 1)

LA RISPOSTA A SNA SULL'ACCORDO DATI

L'accordo dati, recentemente sottoscritto congiuntamente con Unat e contestualmente al Gaat, ha occupato parte del dibattito, non tanto sui contenuti, quanto "a seguito degli attacchi dei vertici Sna e alle scomposte polemiche orchestrate dall'house organ del sindacato", si legge nel comunicato del Gaag Lloyd Italico.

Il riferimento è alla posizione assunta dal Sindacato nazionale agenti, che aveva chiesto al Gaag e all'Unat (e anche al Gaat di **Roberto Salvi**) di non firmare l'accordo dati con Generali Italia, e che è stato siglato dalle tre rappresentanze degli agenti il primo febbraio scorso. Secondo il parere espresso dalla commissione Accordi e mandati del sindacato, "l'accordo presenterebbe numerose gravi criticità e pregiudicherebbe i diritti e gli interessi degli agenti". Ai tre gruppi agenti è stato anche contestato "come lo strettissimo preavviso (due giorni) non permetta la necessaria analisi, anche tecnico giuridica, della copiosa documentazione inoltrata. Si è più volte richiamata l'attenzione dei gruppi agenti affinché il coinvolgimento del sindacato, anche ai sensi dell'articolo 16 dello statuto, avvenga con tempistica adeguata all'importanza dei temi trattati e dei relativi necessari approfondimenti".

La decisione di Gaag, Unat e Gaat di procedere alla firma dell'accordo dati ha portato ad alcuni interventi duramente critici pubblicati sul principale sito di informazione di Sna. Il comunicato di fine congresso del Gaag parla di "polemiche e insinuazioni che l'assemblea del Gaag ha deciso di rimandare al mittente con una specifica mozione votata all'unanimità".

LA MOZIONE FINALE DEL CONGRESSO

Nella mozione finale, appena menzionata, si dice che "dopo aver approfondito le tematiche oggetto del confronto tra i partecipanti, culminato con la rielezione per acclamazione dell'intera giunta e degli organi statutari", si è preso atto "del raggiungimento di molti degli obiettivi contenuti nelle mozioni dei precedenti congressi XXVII e XXVIII, in merito o alle tematiche di avvio della fusione con il gruppo agenti Unat o alla sigla dell'accordo dati con la mandante, in una forma innovativa e tutelante per gli associati".

La mozione, tuttavia, evidenzia come permangano numerose criticità. Da un lato ci sono i "rallentamenti di operatività legati a tempi di risposta inutilmente dilatati e reiterazione di autorizzazioni, anche sulla stessa emissione di polizza, disallineamenti informatici e contabili, non conformi alle attese e down di sistema diffusi". Dall'altro lato, la "dispersione di risorse agenziali, dovute a scarsa efficienza nella gestione centralizzata dei servizi telematici, e alla assenza di strumenti atti a monitorare detti processi, con particolare riferimento alle scatole nere, al kit casa in touch, alle polizze individuali e collettive salute, erogati da **Welion** con particolare riferimento alla gestione sinistri".

COME PERSEGUIRE LO SVILUPPO DEL BUSINESS

Il congresso, si legge nella mozione finale, "impegna la giunta sulla necessità di continuare a consolidare il modello di lavoro della *agenzia professionale*, dotandola di processi, prodotti e sistemi atti a dare sostanza alla attività quotidiana di sviluppo del business".

E proprio in merito alle strategie attraverso cui bisognerà agire per lo sviluppo del business, si legge nella mozione finale, bisognerà innanzitutto presidiare e implementare "le autonomie raggiunte, in relazione al rapporto fiduciario esistente, sui tavoli di lavoro aziendali, con la conferma formale e operativa che gli agenti siano e continuino a essere i terminali del processo e i decisori ultimi del percorso di digitalizzazione". Bisognerà inoltre vigilare "sulla salvaguardia della autonomia dell'impresa agenzia", ma anche fornire o finanziare alle agenzie professionali, "un supporto formativo, sul campo, sotto forma di strumenti per l'evoluzione e la crescita dei produttori, dei sub agenti e dei dipendenti". Infine, il gruppo agenti afferma la necessità di mantenere il pay-out in tema di remunerazione, "anche attraverso il consolidamento e il miglioramento del sistema incentivante in corso, che ha prodotto un elevato sviluppo e redditività anche per la mandante", e di monitorare le evoluzioni tariffarie nel settore auto, "con particolare attenzione alla tendenziale riduzione delle autonomie agenziali in favore di algoritmi selettivi dei rischi".



L'intervento di Marco Sesana

Beniamino Musto

INIZIATIVE

Arriva UnipolMove: il gruppo entra nel mercato del telepedaggio

Si amplia l'offerta dei servizi dell'ecosistema mobilità della compagnia. Il device è acquistabile anche presso la rete agenziale



Unipol entra nel mercato del telepedaggio con **UnipolMove**, il device, realizzato da **UnipolTech**, la società del gruppo che progetta ed eroga servizi telematici, che consente il pagamento del pedaggio autostradale e di una serie di ulteriori servizi legati alla mobilità (multe, bollo, parcheggi, Ztl e rifornimento di carburante).

Il debutto di Unipol nei servizi di pagamento elettronici, prima in regime di monopolio e ora oggetto di liberalizzazione, si aggiunge agli altri strumenti dell'ecosistema della mobilità: **UnipolService**, con 4.000 carrozzerie convenzionate; **UnipolGlass** con 200 centri cristalli; **UnipolAssistance** con 300 operatori; UnipolTech con oltre quattro milioni di scatole nere installate e **UnipolRental**, che gestisce oltre 65mila veicoli in noleggio a lungo termine.

"Siamo il primo operatore ad aver ottenuto la certificazione con la nuova normativa europea di Servizio di telepedaggio europeo", ha spiegato il chief beyond insurance officer di UnipolSai, **Giacomo Lovati**. "Con questo servizio – ha continuato – aggiungiamo un ulteriore tassello al piano di sviluppo della mobilità, partito ormai parecchi anni fa, e che ci vede in grado di estendere la nostra offerta di mobilità intorno ai bisogni del nostro cliente sempre partendo dal nostro prodotto core, ossia la polizza assicurativa.

UnipolMove è acquistabile presso la rete agenziale, sul sito UnipolMove.it e sull'app UnipolMove. Il servizio sarà gratis per i primi sei mesi, poi costerà un euro al mese.

Fabrizio Aurilia

INTERMEDIARI

Gaz, concluse le assemblee territoriali

Partecipazione record per gli incontri che si sono svolti nei giorni scorsi a Roma, Milano e Vicenza



Enrico Olivieri, presidente del Gruppo Agenti Zurich

Si sono concluse pochi giorni fa le assemblee territoriali del **Gruppo Agenti Zurich (Gaz)**, tornate in presenza dopo oltre due anni di incontri virtuali. Tre tappe, organizzate il 6 e l'8 aprile a Roma, Milano e Vicenza, per aggiornare gli iscritti sulle attività della rappresentanza e sul confronto con la compagnia. Le assemblee, come si legge in una nota stampa, hanno registrato "una partecipazione record degli associati del gruppo, con le sale gremiti di gente in tutte e tre le tornate di questo #backtolive!".

"Siamo molto soddisfatti, la grande partecipazione dei nostri associati dimostra quanto fosse sentita, da parte di tutto il gruppo, l'esigenza di tornare a incontrarsi di persona", ha commentato il presidente **Enrico Olivieri**. "Abbiamo finalmente respirato – ha aggiunto – un'aria distesa, densa di emozioni e di voglia di ricominciare da dove eravamo rimasti, nonostante le nostre attività non abbiano subito alcuna battuta d'arresto in questi ultimi anni e anzi si siano intensificate per portare avanti gli obiettivi che ci eravamo preposti".

Le tre assemblee si sono aperte con il saluto del presidente, sono proseguite con la relazione del rappresentante territoriale, che ha così avuto modo di approfondire le questioni di stretto interesse per le aree di riferimento, e si sono concluse con la relazione del presidente, che ha invece fatto il punto sul rapporto con la mandante e sul posizionamento del gruppo agenti sulle questioni di stretta attualità, come l'avvio degli **Hub Zurich**, la cessione di parte del portafoglio vita a **GamaLife Seguros** e l'avvio del tavolo di confronto permanente tecnico commerciale con la compagnia.

G.C.



Insurance Review

Strategie e innovazione
per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

**Abbonati su www.insurancereview.it
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)**

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 12 aprile di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577